

**LA DENUNCIA DI TONELLI DEL SAP****«A Gorizia 20 agenti in pensione e solo una sostituzione»**

Il segretario generale del Sap, Gianni Tonelli, da tempo impegnato in una protesta contro i tagli alle forze dell'ordine, espressa anche attraverso uno sciopero della fame durato più di 60 giorni, ha fatto tappa anche a Gorizia. Ieri mattina, accompagnato dal segretario locale del Sap, Angelo Obit, ha incontrato, in municipio, il sindaco, Ettore Romoli e rappresentanti politici di Forza Italia, Lega Nord, Fratelli d'Italia e Autonomia responsabile.

Tonelli ha nuovamente denunciato quella che ha definito "la politica dei tagli" che «acresce il problema della sicurezza sul territorio con gravi ricadute sulle comunità locali». L'esponente sindacale ha parlato di «un organico ridotto all'osso, con 45mila uomini in meno e un turn over che si aggira sul 55% ma che a Gorizia si riduce addirittura al 5% visto che su 20 uomini andati in pensione ne è stato sostituito uno solamente».

Secondo Tonelli, è paradossale che «in un momento particolarmente problematico sul versante della sicurezza come quello attuale anziché rafforzare e aggiornare gli organici si continui un'opera di depauperamento senza un minimo di buon senso». Il segretario del Sap ha quindi ribadito che proseguirà la sua battaglia "città per città" per sensibilizzare opinione pubblica e forze politiche sulla necessità di «mettere nuovamente le forze dell'ordine nelle condizioni di operare al meglio per la sicurezza dei cittadini». Durante l'incontro il capogruppo consigliere di Forza Italia, Fabio Gentile, ha annunciato, per il prossimo consiglio comunale, la presentazione, insieme a Lega e Fratelli d'Italia di una mozione «per migliorare le condizioni delle Forze dell'ordine e sostenere la battaglia di Gianni Tonelli».



Tonelli con Romoli

